



IMPRESA AMICA DI PORTA APERTA

Proposta per le Aziende 2024

Che cos'è il programma Impresa Amica

Attraverso il programma **Impresa Amica di Porta Aperta** vogliamo riunire tutte le aziende che, insieme a noi, vogliono stare accanto alle persone fragili e in condizioni economiche e sociali difficili e **dare un contributo concreto per contrastare la povertà e l'emarginazione nel territorio modenese.**

Alcuni numeri

278 persone senza fissa dimora nella città di Modena*

4 persone decedute nel 2023

* Mappatura realizzata dalla rete dei servizi a bassa soglia della città, coordinata dal Comune di Modena - Dato aggiornato a ottobre 2023

Perché nasce il programma Impresa Amica

L'Associazione Porta Aperta - attraverso i servizi definiti "di prima accoglienza" rivolti alle persone in difficoltà - offre gratuitamente assistenza medica, cure odontoiatriche, farmaci, pasti caldi, servizio docce e ricambio di abiti e biancheria pulita.

Per poter realizzare questi servizi, che danno una risposta concreta e puntuale ai bisogni primari di persone in condizione di disagio, l'**Associazione Porta Aperta ha un obiettivo annuale di raccolta fondi di € 300.000.**



OBIETTIVO:
300.000 €

Il programma **Impresa Amica di Porta Aperta** nasce per dare alle imprese la possibilità di contribuire in maniera significativa al raggiungimento di tale obiettivo.

Cosa sostiene il programma Impresa Amica

Con il programma **Impresa Amica di Porta Aperta** desideriamo raccogliere **fondi a favore della Mensa di Porta Aperta**, luogo simbolo dell'associazione, che da oltre 45 anni offre pasti caldi a tutti coloro che si presentano nella nostra struttura.

La Mensa di Porta Aperta è attiva ogni giorno, tutto l'anno, e, grazie al prezioso contributo di **200 volontari** e di alcune aziende donatrici di materie prime, siamo in grado di preparare e distribuire gratuitamente **200 pasti** (pranzo e cena) **ogni giorno**, oltre alla colazione (50 al giorno).

La Mensa di Porta Aperta



200 pasti al giorno
71.000 pasti all'anno



Perché aderire al programma **Impresa Amica**

Scegliendo di aderire al programma **Impresa Amica di Porta Aperta** con una donazione annuale, l'impresa fa un'**azione concreta per stare accanto alle persone in difficoltà**:

- contribuisce a soddisfare i **bisogni primari** di ogni uomo e ogni donna, innanzitutto quello del cibo
- contribuisce ad **acquistare materie prime di qualità** - qualora non donate da aziende alimentari - per rendere il menù della mensa sempre più vario ed equilibrato
- permette di **migliorare gli spazi della mensa**, per creare un ambiente sempre più accogliente e curato dove trascorrere la pausa dalla vita in strada
- offre a chi è solo l'opportunità di trovare in mensa un luogo dove poter dialogare con i nostri operatori e volontari e ritrovare quel **rispetto e calore umano** che spesso vengono negati a chi vive in strada
- favorisce la creazione di un **rapporto di fiducia tra beneficiari, operatori e volontari** per avviare un percorso di "presa in carico"



Il pasto condiviso e l'incontro con operatori e volontari è l'inizio di un percorso di "presa in carico" della persona che consente di avviare, monitorare e verificare percorsi evolutivi e di reinserimento sociale.

5 buoni motivi per aderire al programma **Impresa Amica**

1. Rispondere a **bisogni concreti**
2. Restituire **valore al territorio**
e rendere la propria comunità di appartenenza più forte e solidale
3. Valorizzare l'**impegno sociale** della propria azienda
4. Permettere ai propri stakeholder di **vedere il "cuore"**, non solo il lavoro
5. Godere di **agevolazioni fiscali**

Agenda 2030

Porta Aperta contribuisce ogni giorno al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

In particolare opera per:



Sconfiggere la povertà

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Ridurre le disuguaglianze

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Il logo



Una porta aperta stilizzata, la cui soglia si allunga oltre la porta stessa, grazie alle imprese che, con il loro contributo, permettono di poter accogliere chiunque si trovi in un momento di difficoltà. **Una soglia che è un punto di incontro** tra il valore economico e sociale che il territorio della provincia di Modena sa esprimere e chi ha bisogno di un aiuto per riscoprire il proprio.

Proposte di adesione

Donazione da 2.000 €

La prima fascia del programma *Impresa Amica di Porta Aperta* è alla portata di piccole e medie **aziende che sono interessate ad aderire a una politica di responsabilità sociale**, con l'obiettivo di diffondere la collaborazione on-line e off-line attraverso i propri canali di comunicazione.

Aderendo alla prima fascia, l'azienda:

- riceve un **attestato di ringraziamento** personalizzato con il logo dell'azienda
- viene **citata sulla pagina del nostro sito** dedicata al programma Impresa Amica di Porta Aperta

Donazione da 5.000 €

La seconda fascia del programma *Impresa Amica di Porta Aperta* riguarda le **aziende che si riconoscono nei valori dell'Associazione** e si sentono pronte a un coinvolgimento maggiore, sia in termini economici che di visibilità.

Aderendo alla seconda fascia, oltre ai benefit della fascia precedente, l'azienda:

- può utilizzare per un anno dalla data della donazione il **brand e il logo** Impresa Amica di Porta Aperta per comunicare l'adesione al programma sugli strumenti cartacei e digitali dell'azienda
- riceve un **kit di comunicazione** (logo, banner, post per social) da utilizzare e adattare sui propri canali di comunicazione (es: in calce alla firma aziendale, nella home page del proprio sito istituzionale, nei social...)
- compare in **uno o più post dedicati** sui social network (Facebook, Instagram, LinkedIn) dell'Associazione

Donazione da **8.000 €**

La terza fascia del programma *Impresa Amica di Porta Aperta* è dedicata alle **aziende che desiderano diventare partner di Porta Aperta**, non solo sostenendo economicamente l'Associazione nel suo impegno quotidiano verso le persone più fragili, ma anche riconoscendo il proprio ruolo di agente di un cambiamento che può contribuire a contrastare povertà e disuguaglianze per restituire dignità agli ultimi.

Aderendo alla terza fascia, oltre ai benefit delle fasce precedenti, l'azienda:

- compare sul sito, sui canali social e sulla newsletter dell'Associazione con un'**intervista dedicata**
- concorda con il nostro Ufficio stampa la stesura e l'uscita di un **comunicato stampa sulla partnership**
- ha **due posti riservati per un evento esclusivo** annuale riservato ai grandi donatori di Porta Aperta
- trascorre una giornata di **volontariato aziendale** all'interno dei servizi di Porta Aperta, per creare un coinvolgimento di tutta l'azienda sul progetto
- viene citata nel **bilancio sociale** dell'Associazione Porta Aperta

Una partnership che può durare nel tempo

È possibile scegliere di **diventare Impresa Amica di Porta Aperta per un triennio**. In questo modo l'azienda potrà **consolidare la partnership con l'Associazione**, camminare insieme per contrastare povertà e disuguaglianze e riuscire a dare un riscontro sul lungo periodo ai propri stakeholder sugli obiettivi raggiunti insieme.

Impegnandosi a sostenere Porta Aperta per un triennio, l'azienda, oltre ai benefit della fascia precedente:

- compare con il proprio **logo in un pannello posizionato all'interno della mensa**
- può partecipare a una o più **Assemblee dei soci**

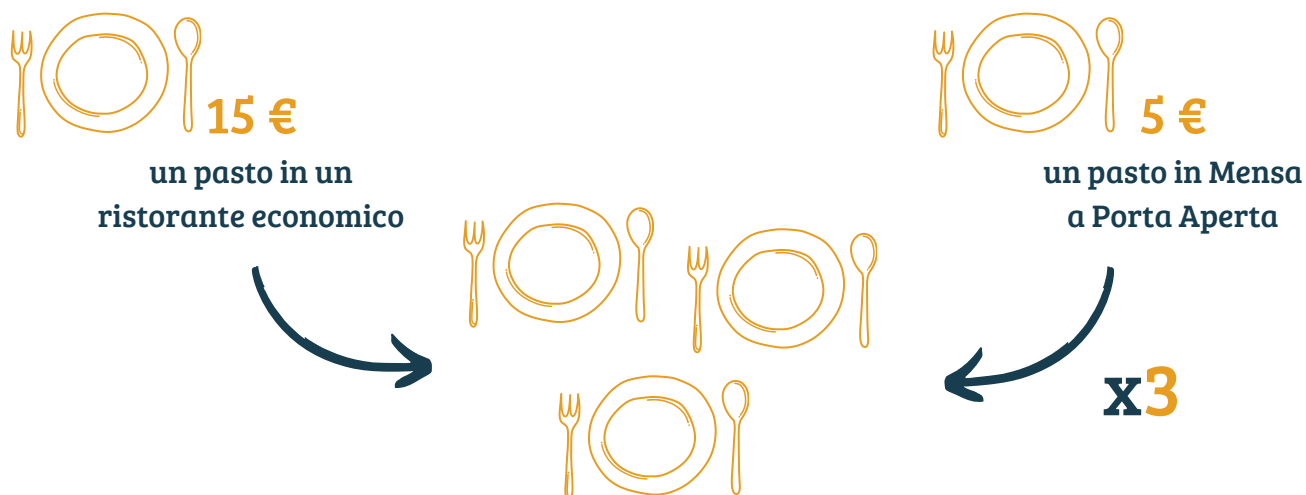
Il valore restituito dalla mensa di Porta Aperta

Grazie ai servizi gratuiti che quotidianamente offre alle persone in difficoltà, l'**Associazione Porta Aperta genera con la propria attività ritorni di valore sociale** che vanno ben oltre i dati economici e quantitativi.

Dalla valorizzazione economica dei servizi, calcolata sui prezzi di mercato, è evidente che **Porta Aperta agisce triplicando il proprio impatto**.

Per quanto riguarda la mensa, Porta Aperta spende circa 5 € per realizzare un pasto completo composto da un primo piatto, un secondo leggero, contorno, frutta fresca e acqua. Lo stesso pasto in un ristorante economico costerebbe circa 15 €.

Fare una donazione di 5 € a Porta Aperta equivale a generare un valore di 15 €.



MODENA

C'è bisogno di comunità di fare insieme di stare accanto Grati ai volontari



Capodanno solidale a Porta Aperta Serviti duecento pasti a bisognosi

L'associazione si affaccia nel 2024 ai primi 46 anni di vita con numerosi progetti Portobello festeggia l'undicesimo compleanno con il "pronto soccorso sociale"

di Laura Solieri

L'associazione Porta Aperta di Modena ha concluso l'anno tra i servizi spontanei e le manuali lavorative. Mani in grado di mettersi al servizio e generare appalti colmi di gratitudine. Nemmeno la sera di San Silvestro, così come il primo gennaio, i volontari hanno fatto mancare la loro presenza in mensa, dove come ogni giorno sono stati distribuiti duecento pasti alle persone senza dimora e che in generale versano in condizioni di fragilità economica e sociale. «Da questa c'è bisogno di comunità, di fare insieme, di stare accanto - commenta l'associazione - Siamo grati ai nostri volontari, circa cinquanta, che ogni giorno dell'anno affiancano i nostri operatori in modo sempre generoso, gentile e competente, consentendoci di realizzare tante attività. Il 2023 per Porta Aperta è stato un anno importante, quello dei nostri 46 anni, in questi anni il quadro sociale e professionale è cambiato. Infatti, la fine degli anni Settanta, quando si rivolgevano al prevalentemente perenni

no provenienti dal Sud Italia fino a oggi, con in mezzo la crisi economica, dove ci rivolgiamo a un'utenza per due terzi composta da persone che vengono da Paesi extracomunitari (Pakistan, Bangladesh e Nigeria tra i primi tre nazionalità che prevalgono i numeri più alti, anche se non mancano gli italiani e i romeni). Ad oggi, Porta Aperta dedica più di duecento persone nelle varie strutture che gestisce: spesso di questa realtà è un ospite soprattutto il servizio della mensa ma sono tante altre le aree in cui l'associazione è operativa. Tra queste, si richiama l'attenzione su una realtà non come impresa sociale.

600 Le famiglie assistite a Modena da volontari di Porta Aperta, circa 2000 persone

Chi sono gli assistiti ma non mancano gli italiani e i romeni annualmente eroga un supporto alimentare a circa seicento famiglie per un totale di circa diecimila persone assistite dall'emporio sociale.

Arca Lavoro. Tale realtà è stata generata per creare opportunità di lavoro stabili e liberi beneficiari. Inoltre, c'è una realtà ormai consolidata come l'emporio sociale Portobello, gestito da Porta Aperta, che ha aggiunto, rientra nell'elenco delle frange all'arco di Porta Aperta una realtà attiva per garantire l'accesso alle cure (il Centro Salute del migrante e del senza dimora). Tale Centro garantisce ogni settimana visite in un'area a millecinquecento pazienti che accedono in media. Si è concluso un anno importante anche per Portobello, che nel 2023 ha compiuto il decimo anno di vita. All'ingresso dell'emporio in via Divisione Acqui 81 campeggia un cartellone che raccoglie l'essenza del progetto, elencando la composizione della rete di associazioni di volontariato promotori, dieci anni fa, della sua nascita.

1600 Impianti agricoli ogni anno al Centro Salute collegate e con servizi di pronto soccorso da Porta Aperta

«Le abbiamo ringraziate in occasione della nostra grande festa di compleanno, a settembre, e lo abbiamo rifatto l'ultimo giorno dell'anno scambiandoci gli auguri - sottolinea il volontario dell'emporio - Una rete vera e propria di solidarietà che ha reso possibile quello che è diventato oggi il Portobello per la comunità di Modena. Il "pronto soccorso sociale" della città, in aiuto ogni anno a centinaia e centinaia di famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale. Un aiuto non solo in termini di generi alimentari ma affiancato anche da altri servizi che sono cresciuti nel tempo».

Con Porta Aperta è stato il Ferragosto della solidarietà



Un'immagine della giornata di Ferragosto al centro di accoglienza Porta Aperta

di Laura Solieri

Modena Ferragosto all'insegna della solidarietà al centro di accoglienza Porta Aperta di Modena: alla consueta coccomerata ferragostana proposta dall'associazione hanno partecipato numerosi volontari che hanno preparato e servito la cena agli ospiti del centro, oltre un centinaio, in un clima conviviale di festa condivisa.

In periodi così particolari dell'anno e non solo, è bello constatare la rete attiva sul territorio, che vede collaborare tra loro associazioni diverse che fanno squadra per una causa comune: il benessere della comunità. Tra i volontari, c'erano infatti diversi esponenti dell'associazione Mani Tese di Finale Emilia con cui Porta Aperta da diverso tempo

collabora. Sono in media 200 i pasti erogati ogni giorno alle persone che accedono a Porta Aperta, chi consumando il pasto in loco, chi da asporto; tra colazione, pranzo e cena sono oltre 600 i pasti erogati in un anno.

Ad oggi, Porta Aperta ospita 200 persone nelle varie strutture che gestisce: spesso di questa realtà si conoscono soprattutto il servizio del-

la mensa ma sono tante altre le aree in cui l'associazione è operativa. Tra queste, si richiama ad esempio il servizio dell'unità di strada che nelle sue uscite incontra circa 40 persone: c'è l'emporio sociale Portobello, sempre gestito da Porta Aperta, che annualmente eroga un supporto alimentare a circa 600 famiglie per un totale di circa 2000 persone; il Centro Salute del migrante e del senza dimora che grazie alla presenza di 20 medici volontari, 2 infermiere e 3 persone addette alla segreteria garantisce quasi 600 visite in un anno a 1600 pazienti che accedono in media. E ancora: l'emporio del riuso Arca, di fianco a Porta Aperta, frequentato ogni giorno da un centinaio di clienti, è un punto di riferimento sia per acquistare abbigliamento, mobili, oggettistica varia e tanto altro a prezzi contenuti, sia dove donare materiale ancora in buono stato, riutilizzabile da altri all'insegna di un'economia circolare virtuosa. Presso Arca ha sede inoltre il laboratorio Rigenera, che porta a nuova vita sedie e mobili attraverso colori e piccoli interventi artistici. L'associazione ricorda che malori e colpi di calore per chi vive in strada sono frequenti in questo periodo, dove le temperature possono raggiungere picchi altissimi: l'appello a donare per far fronte all'emergenza caldo è sempre attivo. Sul sito www.portaaperta-modena.it cliccando sul bottone "Dono ora" è possibile contribuire per continuare a garantire supporto a chi ha bisogno.
#RIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA

Volontari di Porta Aperta tra grigliata solidale e il dono del kit anticoldo

Ferragosto al quartier generale e con i senzatetto

di Laura Solieri

Una giornata di solidarietà al centro di accoglienza Porta Aperta di Modena: alla consueta coccomerata ferragostana proposta dall'associazione hanno partecipato numerosi volontari che hanno preparato e servito la cena agli ospiti del centro, oltre un centinaio alla cena - per conoscere meglio la struttura e i suoi servizi. In occasione del genere, è bello constatare la rete attiva sul territorio, che vede collaborare tra loro associazioni diverse che fanno squadra per una causa comune: il benessere della comunità. Tra i volontari, c'erano infatti diversi esponenti dell'associazione Mani Tese di Finale Emilia con cui Porta Aperta ha in essere diversi scambi per quanto riguarda l'attività

di recupero risorse di abiti e oggetti usati e ora anche nell'attività del servizio mensa. Nella giornata del 15 agosto, tutti i servizi dell'associazione sono stati garantiti, compresi i servizi di unità di strada, sempre ad opera di volontari quelli che si dedicano a questo servizio sono circa 60, suddivisi per vari turni per assicurare la fornitura di cibo e qualche bevanda fresca a chi dorme fuori dalle porte. L'altra sera erano circa una quarantina di persone che hanno accolto i volontari con grande entusiasmo. «Durante l'uscita di lunedì abbiamo distribuito i nostri kit anticoldo, compresi di spray antizanzare, che abbiamo potuto consegnare grazie ai tanti donatori che hanno risposto ai nostri appelli» commentano i volontari impegnati nel servizio. Tra coloro che han-

I volontari di Porta Aperta, circa 200 persone, sono a un centinaio di posti dopo ferragosto



no voluto fornire il proprio contributo c'è anche la farmacia Santa Chiara di Modena che ha supportato l'associazione per quanto riguarda la fornitura, dello spray contro le zanzare, impiccabile, in certi momenti della serata. L'appello a donare per far fronte alle condizioni di chi vive in strada in questa torrida estate è ancora att-

ivo nei giorni scorsi, infatti, è stata lanciata una campagna di raccolta fondi per l'emporio sociale che tutti possono partecipare con un click sul nuovo sito di Porta Aperta al link www.portaaperta-modena.it o donando, attraverso il sito www.donazione.org, direttamente dall'agenzia. L'emporio sociale ha donato trecento competenze al ser-

vizio dell'associazione. «Molti e molti di coloro sono all'ordine del giorno tra i senzatetto che assistono le associazioni, singoli cittadini e aziende del territorio, che non fanno mancare il proprio sostegno a chi ha bisogno. In questo giorno di festa, facciamo un saluto a Porta Aperta Modena, dove come ogni altro giorno dell'anno, è attiva la mensa per i senza dimora. Il cui servizio è garantito dai volontari - Oggi tagliano tutti insieme la colomba pasquale e facciamo un brindisi, rigorosamente analcolico - quindi a base di sacco di frutta, per festeggiare con chi c'è - dice con un sorriso Eithel Blassi, operatore di Porta Aperta - In questo periodo di Ramadan, ogni sera servono circa 50 pasti di asporto mentre altri 50 vengono consumati in loco. In totale, ogni giorno, tra colazione, pranzo e cena, compresi gli asporti, eroghiamo 160 pasti. Un doveroso ringraziamento va come sempre ai nostri indefessibili volontari che anche oggi sono qui a prestare servizio e a garantire la nostra risposta quotidiana a chi è in difficoltà. Dalla mensa di Strada Cimilese a San Calisto il spostamento alla Casa di Abramo, sempre gestita da Porta Aperta, dove si compie un anno la Comunità di Transito avviata ad aprile 2022. Anche qui oggi festeggiamo con un bel pranzo in compagnia tra ospiti e operatori - racconta l'educatore Alessandro Bernabè - La nostra Comunità attuale ospita 15 persone: 6 donne e 7 uomini. Le persone accolte sono inviate dai Servizi Istituzionali del territorio ovvero Centro Stranieri e Servizi Sociali Territoriali del Comune di Modena e Ser dell'Azienda Irl, con i quali Porta Aperta collabora da vicino nella fase di inserimento di chi per la mancanza delle persone accolte. A rendere particolarmente

Oggi è festa a Porta Aperta: 160 pasti per i bisognosi

L'impegno dei volontari: «È importante stare insieme»



di Laura Solieri

speciale la Pasqua di Porta Aperta, quest'anno, è la ricetta della nostra risposta quotidiana a chi è in difficoltà. Dalla mensa di Strada Cimilese al neonato Studio Odontoiatrico sorto all'interno del Centro Salute del migrante e del senza dimora dell'associazione, unico nel suo genere sul territorio di Modena e provincia. «Questa importante donazione - spiega il presidente di Porta Aperta Alberto Caldani - è il frutto di un'attività di raccolta fondi che ha coinvolto una figura di assistenza alla poltrona che coordina lo Studio Odontoiatrico (il cui servizio è garantito da diversi medici odontoiatri volontari). Accesso, lo ricordiamo, è su appuntamento, dopo visita presso il nostro ambulatorio medico o invito da parte dei servizi sociali. Da Porta Aperta Modena a Porta Aperta Carpi che in collaborazione con la Col-

le Sole ha organizzato la bellissima iniziativa della "Pasqua sospesa", sostegno delle famiglie e difficoltà del territorio in queste giornate, le persone hanno potuto acquistare presso la Bottega l'uvolo, la colomba e altri dolci, lasciandoli "già pagati" in attesa che siano donati e distribuiti a chi non può comprarsi direttamente. C'è poi Telefono Amico Italia, che anche tramite la sede modenese, lancia la Non Stop Pasquale che durerà fino alle ore 24 di domani, per stare accanto a chi è in difficoltà anche nei giorni di festa e rispondere a coloro che attraversano un momento di fragilità emotiva, aiutandoli a superare le tensioni e ritrovare il benessere emotivo attraverso l'ascolto e il dialogo (numero unico gratuito: 02.227.2327). Uova di cioccolato e sorso per regalare un sorriso al

piccoli pazienti del Policlinico e a tutto il personale medico e infermieristico della degenza e dell'Accettazione Pediatrica. Nei giorni scorsi sono infatti arrivate tante donazioni ad esempio da parte di O.R.M. o Protezione Civile di Nonantola che ha consegnato un sacco di Pasqua e materiale per colorare; altre dolci sorprese sono arrivate a bordo di un autobus, grazie all'iniziativa autonoma di un gruppo di studenti di Sete e non mancate iniziative di singoli come quella di due imprenditori del territorio, Michele Lambresca e T. Orto di Zia Lina 2, attività commerciale del settore frutta e verdura con punti vendita a Castelnuovo e Nonantola, e Francesco Trotta della "Sistemica Tecnologie" di Sassuolo, che hanno consegnato in reparto uova di cioccolato.
#RIPRODUZIONE RISERVATA

Per visionare la rassegna completa dedicata a Porta Aperta: www.portaapertamodena.it/dicono-di-noi



Benefici fiscali

Le erogazioni liberali a favore dell'Associazione Porta Aperta godono di benefici fiscali.

Le imprese potranno:

- dedurre dal reddito le donazioni in denaro per un importo non superiore a 30.000 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100, comma 2, lettera h del D.P.R. 917/86)

in alternativa

- dedurre dal reddito complessivo netto le donazioni in denaro per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

Come donare

È possibile effettuare la donazione tramite **bonifico bancario**:

intestato a: APA Associazione di Volontariato ODV ETS

IBAN: IT 66 M 07072 12901 000000038954

causale: Erogazione liberale

Contatti

Per informazioni sul programma Impresa Amica di Porta Aperta contatta:

Mariangela Leonetti

mariangela.leonetti@portaapertamodena.it

cell. 329 43 47 749

Seguici su LinkedIn 

Porta Aperta ODV ETS

Strada Cimitero S. Cataldo, 117 – 41123 Modena – Tel. 059 827870

C.F. 94049510368

www.portaapertamodena.it

